

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

**ROSALYN TURECK**

in edicola il cd con l'Unità a € 5,90 in più

17

martedì 10 ottobre 2006

# Unità LO SPORT

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

**ROSALYN TURECK**

in edicola il cd con l'Unità a € 5,90 in più

## Samba

Ieri, allo stadio Rasunda di Stoccolma, 5000 svedesi hanno assistito all'allenamento del Brasile che oggi giocherà in amichevole con l'Ecuador. Si tratta dello stesso impianto nel quale Pelé conquistò nel '58 il titolo mondiale sconfiggendo in finale la Svezia per 5-2



Tennis 13,00 Eurosport



Calcio 20,30 Rai 3

### IN TV

11,15 Eurosport Sollevamento pesi  
13,00 Eurosport Tennis, Wta di Mosca  
13,00 Italia 1 Studio Sport  
13,55 SkySport2 Rugby, L.Wasps-L.Irish  
16,30 Eurosport Calcio, Qual. Europei 2008  
17,45 SkySport2 Basket, Biella-Scatati  
18,10 Rai 2 Rai TG Sport

20,00 Eurosport Boxe, Camp. Mond. Wbo  
20,30 Rai 3 Calcio, U.21 Spagna-Italia  
20,25 SkySport2 Volley, Macerata-Vienna  
22,45 SkySport2 Motori, formula Nascar  
23,15 SkySport2 Motori, GT Budapest  
0,30 SkySport1 Calcio, Spezia-Napoli  
2,00 SkySport3 Calcio, Falkirk-Celtic

# «Fischi e polemiche? La nazionale è di tutti»

Cannavaro: «No all'Olimpico come sede fissa. Le contestazioni di sabato? Sbagliate, giocavano gli azzurri»

di Franco Patrizi

**OBIETTIVO GEORGIA** Hanno sulla maglia la quarta stella mondiale ma, dopo lo scotto con Lituania e Francia, e l'accenno di riscatto con l'Ucraina, gli azzurri di Donadoni hanno deciso di puntare sul breve termine per confermare il ruolo conquistato a Berli-

no. Sta tornando dunque l'Italia Mondiale, nel bene e nel male: e a quella non si può chiedere di fare anche «calcio champagne». Sorride come al solito ma per di più confortato dal ritorno alla vittoria dopo il duro avvio post-Mondiale, il capitano azzurro Fabio Cannavaro prova a frenare gli eccessi della critica. A deluderlo sembra esser stata la surreale querelle con il tifo dell'Olimpico, con gli azzurri spaccati tra chi ritiene che Roma sia stata appena tiepida e chi sottolinea che meglio di così cosa si pretendeva... E poi la proposta (lanciata dal presidente Coni Petrucci e da alcuni esponenti politici) dell'Olimpico come stadio fisso per la nazionale: «Non mi sembra fattibile. Non sarebbe neanche giusto per le altre città». E non solo perché attorno alla misura del calore con il quale Roma ha accolto la nazionale campione del mondo gli azzurri si dividono (con De Rossi e Oddo che «difendono» il tifo romano - «Meglio di così...» dicono). «Come farebbero a raggiungere Roma da Reggio Calabria - si chiede Cannavaro - Gli esempi delle altre nazioni non sono paragonabili, in alcuni casi le distanze massime sono 200 chilometri». Ma non è solo questione di autostade. Come Buffon, anche Cannavaro non ha apprezzato il comportamento del pubblico romano sabato sera. «Quando Del Piero è uscito, è stato fischiato: ma giocava la nazionale, non la Juve - sottolinea il difensore azzurro - Non c'è dubbio che se uno paragona il calore dell'Olimpico durante una partita di campiona-

to e quello di sabato, la differenza si nota. A Livorno, a Palermo, si ripetono certe situazioni: spesso in passato abbiamo incontrato difficoltà, ma ora che siamo campioni del mondo...».

Poi il discorso si sposta sulle pretese

**Domani Georgia-Italia il capitano minimizza le critiche: «Non vi piace il gioco? È lo stesso del Mondiale»**

di bel gioco. «Ci manca il gioco? Perché, cosa non è andato? - il suo scatto d'orgoglio sulla via per la Georgia - Neanche al Mondiale abbiamo mai giocato un calcio scoppiettante, però abbiamo vinto. Noi il nostro gioco l'abbiamo fatto - sostiene - se riguardate l'Ucraina, ha tirato solo da fuori e non ci ha mai impensierito. E invece l'Italia al tiro arriva sempre: non siamo squadra di fantasisti come il Brasile, però il nostro gioco c'è. Ha ragione Donadoni, l'Italia vista sabato era simile a quella del Mondiale». Sulla linea della continuità, Cannavaro assicura che lo spirito delle notti tedesche, quella sorte di fuoco dentro, è stato ritrovato: «L'ho visto da come abbiamo preparato la partita: non che le precedenti non fossero state preparate bene, però l'avvicinamento al match di sabato è stato perfetto». Da Lippi a Donadoni, il capitano non ha trovato molte differenze. «Io li vedo simili - spiega - Noi nello spogliatoio eravamo rimasti male del fatto che il nuovo ct fosse stato messo in croce solo perché giovane».



I giocatori della nazionale all'aeroporto di Fiumicino in partenza per Tbilisi. Foto Telenews/Ansa

### Arbitrato, domani il via Ma si dovrà aspettare

Potrebbero essere necessari alcuni giorni per conoscere le decisioni del collegio arbitrale del Coni che domani e giovedì si appresta ad esaminare le richieste di riduzione delle penalizzazioni presentate da Fiorentina, Lazio, Juventus e Milan. Per ognuno dei quattro procedimenti, infatti, il collegio dovrà ascoltare le deduzioni presentate dalla parte ricorrente, le controdeduzioni della Figg e gli eventuali interventi delle società terze interessate. Ricorrendo anche a riunioni in camera di consiglio per accogliere o respingere eventuali istanze dei legali. Ugualmente in separate riunioni di camera di consiglio dovranno infine essere definiti i lavori arbitrali che metteranno comunque la parola fine alla vicenda di calciopoli per la giustizia sportiva.

**SPECIAL OLYMPICS** Grande successo a Roma per la manifestazione sportiva che si è chiusa giovedì. Migliaia di spettatori sugli spalti hanno assistito alle gare di sette discipline

## In ventimila ai Giochi per superare la disabilità mentale

di Alessandro Ferrucci / Roma

**OLTRE L'OSTACOLO** della disabilità mentale. Giovedì si sono chiusi, a Roma, gli Special Olympics: i giochi dedicati alle persone affette da ritardi o problemi psichici. «È stato un evento incredibile, probabilmente l'esperienza più bella ed emozionante della mia vita» racconta Raimondo Astarita, presidente del comitato organizzatore. Un'emozione che dal 1960 (hanno di fondazione del programma Special Olympics) ha coinvolto milioni di persone. E che quest'anno, a

Roma, ha mobilitato circa 20.000 protagonisti tra atleti, accompagnatori, medici e volontari. Tutti uniti sotto il giuramento: «Che io possa vincere, ma se non riuscisci che io possa tentare con tutte le mie forze». E così è stato: «Un grande impegno - continua Astarita - che ha dato i suoi frutti. Oltre alla soddisfazione per un evento voluto e costruito con successo sul lavoro di tre anni; c'è stata la percezione concreta dell'importanza che riveste un'iniziativa del genere per persone con disagi migliorabili. E non è una questione di semplice solidarietà: lo sport, l'attività fisica, il rapporto con altri ragazzi con le medesime

problematiche, il gioco di squadra, portano effetti benefici sulle varie patologie. Accade, così, che persone affette da problemi legati alla parola migliorano in maniera sensibile». Fino all'obiettivo, possibile, di un inserimento all'interno della società: «Il fine ultimo - spiega il sito degli Special Olympics - è quello di dare, alle persone con ritardo menta-

**Non c'è solo la solidarietà ma l'opportunità di inserimento fisico e psichico**

le, la possibilità di diventare cittadini utili alla società e quindi accettati, apprezzati, e rispettati dall'intera comunità. Dando loro continue opportunità di sviluppo fisico e psichico, facendo loro dimostrare coraggio, capacità, e creando sempre nuovi motivi per gioire insieme alle proprie famiglie, ai propri amici e a tutta la comunità». Un obiettivo che, appunto, parte da lontano. Quando Eunice Kennedy (figlia di John) organizzò una giornata di gioco e sport esclusivamente per ragazzi disabili e si rese conto che questi ragazzi erano molto più capaci nelle attività fisiche di quanto molti esperti ritenessero. Da allora è stato un lento ma costante progredire fino a quando, nel dicembre

del 1971, la Commissione Olimpica degli Stati Uniti conferì l'approvazione ufficiale a Special Olympics di usare il nome "Olympics". A oggi sono 165 i paesi coinvolti e, ai giochi euro-asiatici di Roma, hanno aderito in ben 57 impegnati in sette discipline: «I ragazzi si sono cimentati nel basket, nell'atletica, nel calcio con migliaia di spettatori festanti sugli spalti. Il bello, poi, è che alla fine vengono premiati tutti. Tutti i partecipanti hanno la medaglia di ricordo da portare a casa; e tutti gli accompagnatori (tra i quali 350 medici rigorosamente volontari) si sentono "corresponsabili" di giornate uniche». E tra questi ci sono stati circa 2.000 ragazzi delle scuole me-

die e superiori impegnati nell'organizzazione giornaliera dei giochi: «È, probabilmente, stata - spiega Astarita - la ciliegina sulla torta. L'aria era coinvolgente, c'era la sensazione di un'unica gruppo di persone che con diverse capacità lavoravano per un obiettivo comune. Obiettivo che, ci tengo a sottolinearlo, è stato raggiunto anche grazie alla sensibilità di grandi gruppi alberghieri e di importanti società che hanno sostenuto economicamente la manifestazione aderendo all'iniziativa "Adotta un Campione". E ora? «Andiamo diritti», conclude Astarita - più motivati di prima, verso i campionati italiani che si terranno tra due anni». In definitiva, un altro ostacolo è stato saltato...

### Scacchi

ADOLVIO CAPECE

## Mondiale ad Elista: verso i playoff di gioco rapido?

**Ma resta la macchia del forfait**

Appassionante e ricco di colpi di scena il match mondiale in corso ad Elista tra Topalov e Kramnik. Topalov, in svantaggio per 3 a 1, ha ricevuto un punto a forfait a seguito della "questione toilette"; poi, dopo due pareggi, vincendo ottava e nona partita è passato a condurre. Ma Kramnik ha vinto la decima, così ora il punteggio è di 5 pari. Oggi si gioca l'undicesima partita, giovedì la dodicesima che è anche l'ultima a cadenza di tempo lunga. In caso di 6 a 6, venerdì il titolo iridato verrà assegnato con gli spareggi di gioco rapido. Se Topalov, dovesse vincere, resta comunque la macchia della accettazione del punto a forfait. Sito internet [www.worldchess2006.com](http://www.worldchess2006.com)

**La partita della settimana**  
La nona partita del Mondiale di Elista.

Topalov - Kramnik (9a, Gambetto di Donna accettato) 1. d4 d5 2. c4 c6 3. Cf3 Cf6 4. e3 Af5 5. Cc3 e6 6. Ch4 Ag6 7. C:g6 h:g6 8. a3 Cbd7 9. g3 Ae7 10. f4 d:c4 11. A:c4 0-0 12. e4 b5 13. Ae2 b4 14. a:b4 A:b4 15. Af3 Db6 16. 0-0 e5 17. Ae3 Tad8 18. Ca4 Db8?! (meglio Db5) 19. Dc2 e:f4?! (meglio prendere in d4) 20. A:f4 Db7 21. Tad1 Tfe8 22. Ag5 Ae7 23. Rh1 Ch7 24. Ae3 Ag5 25. Ag1 Chf8 26. h4 Ae7 27. e5 Cb8 28. Cc3 Ab4 29. Dg2 Dc8 30. Tc1 A:c3?! (ora il Bianco passa in netto vantaggio) 31. b:c3 Ce6 32. Ag4 Dc7 33. Tcd1 Cd7 34. Da2 Cb6 35. Tf3 Cf8? (perde subito; con Cd5 si resisteva, anche se a fatica) 36. Tdf1 Te7 37. Ae3 Ch7 38. T:f7 Cd5 39. Tf7f3 1-0.

**Kortschnoj a Rocca di Papa**

Sabato prossimo, 14 ottobre, alle ore 17 presso l'Aula Consiliare (Corso Costituente 26) di Rocca di Papa (Roma) incontro con Viktor Kortschnoj, che nell'occasione consegnerà la borsa di studio "Herbert Garrett", istituita dalle edizioni Caissa Italia, a Marina Brunello. Il giorno seguente, domenica, sia Kortschnoj sia la Brunello giocheranno il torneo semilampo open.

\*\*Calendario  
Tornei. 13-15 ottobre, Novi Ligure (Ge); tel.

338-7345057) e Lido Adriano (Ra; Hotel Azzurra Club). Doppio week-end 14-15 e 21-22: Cavarzere (Ve); tel. 329-3440900), Castelfidardo (An); Ristorante Peppe, SS 16 Adriatica, Grammichele (Ct). Semilampo. Sabato 14, Roma (tel. 347-3333830), Domenica 15: San Fili (Cs); tel. 347-6140295) e Rocca di Papa (Roma, tel. 340-0634399)

Maggiori dettagli sui siti [www.federscacchi.it](http://www.federscacchi.it) e [www.italiascacchistica.com](http://www.italiascacchistica.com)

**Coppa dei Campioni**

La Coppa dei Campioni è la manifestazione europea per squadre di club. 56 squadre al via nel gruppo maschile, tra le quali la squadra campione d'Italia 2005, "Obiettivo Risarcimento" di Padova, con Dervishi, Bellini, V. Luciani, Lain, S. Navarro, C. Quaranta. Tornei fortissimi, con molti dei grandi in gara. Fino a sabato 14. Sito internet [www.ecc2006.com/](http://www.ecc2006.com/)

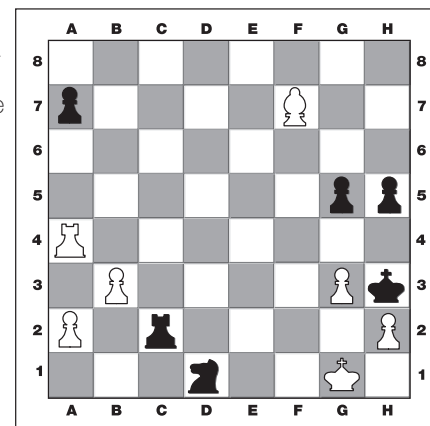
**Mondiale Under 20**

A Erevan nel Mondiale Under 20; nel torneo maschile il bergamasco Sabino Brunello si dibatte a metà classifica, mentre nel torneo femminile la romana Fiammetta Panella si difende come può. Fino al 16 ottobre. Sito internet [www.armchess.am/WJG006/wjg006.html](http://www.armchess.am/WJG006/wjg006.html)

### la partita

**Goloshchapov - Deviatkin**

■ Mosca, Aeroflot, 2004  
■ Il Bianco muove e vince  
■ Alitino: c'è un rapido matto....



### Soluzione

Il Bianco ha dato matto in 2 mosse giocando 1. Th4+!, con il seguito forzato 1...g7:h4; 2. Ae6 matto....